

## Immagini confuse

Dovere di un cronista bendato  
senza più nulla da raccontare.  
Libertà di semplicità di  
un condannato  
a morte dalla sacra  
inquisizione tecnologica  
proveniente da dimensioni  
asiatiche.  
Amore messo in cuori  
sintetici  
che alimentano centrali  
di odio nucleare.  
Mondanità di chi vive  
in un monastero  
pervaso dal rigore  
della castità irriverente.  
Modalità d'uso troppo complicate  
per aprire un lecca lecca  
ripetute su lunghi papiri  
in diverse lingue  
cadute anche in disuso.  
Pretesti di chi vuole  
ottenere tutto l'opposto  
di ciò che predica.  
Ci sono curatori che si  
fingono curati  
e ci sono dei poeti che si fingono  
tali.  
Tali amici troppo facilmente  
con i quali  
fanno comunella anche con gli altri  
generando solo lotte tra fazioni  
verbali che non si comprendono più  
pur parlando la stessa medesima  
lingua.  
Lingua d'oca governata  
da eretici consacrati  
ad angeli di un culto mistico  
simbolico ed esoterico  
portatori di pace e di conoscenza  
occultata.  
Bulbi oculari piantati  
in una terra dove è difficile  
far fiorire i frutti di quella  
ragione che tanto abbiamo voluto  
e che ci ostiniamo in vari modi  
a distruggere in varie maniere.  
Ci vorrebbe una nuova età dei lumi

che bruci molta tecnologia ottusa  
che depaupera la tradizione e la  
spiritualità libera  
rendendola solo una  
dimensione virtuale sostitutiva  
al luogo preferito dall'anima.</pre>

---

Roma 06-12-2005

VENA